

**Relazione ambientale in merito alla proposta di rimodulazione del
PR FESR Lombardia 2021-2027
ai fini della adesione
alla Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa
- Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) -**

Redazione del documento a cura dell'Autorità Ambientale Regionale

1 Obiettivo del documento

L'obiettivo del documento è fornire elementi all'Autorità di Gestione affinché possa valutare se è necessario che la rimodulazione del PR FESR ai fini dell'adesione alla piattaforma STEP sia sottoposta a procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di VAS o di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIC).

2 La proposta di riprogrammazione del PR FESR ai fini dell'adesione a STEP

2.1 Contesto di riferimento

Il PR FESR è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 5671 final del 1 agosto 2022 ed è stato definito in condivisione con il Partenariato Economico Sociale del territorio regionale ed in linea con le direttrici definite nell'Accordo di Partenariato nazionale, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022.

Durante la fase di elaborazione, il Programma è stato sottoposto a procedura di **Valutazione Ambientale Strategica**. Il Rapporto ambientale e i suoi allegati costituiscono parte integrante del PR FESR approvato.

Il Programma ha reso disponibili per il territorio lombardo **ingenti risorse** (2 miliardi di euro) concentrate in buona parte sulle **iniziative a sostegno della ricerca, l'innovazione** inclusa l'introduzione di tecnologie avanzate nell'ecosistema regionale della ricerca e del sistema produttivo, ed in particolare nei settori strategici individuati dalla **Strategia di Specializzazione Intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3¹)** regionale (nutrizione, salute e life science, cultura e conoscenza, connettività e informazione, smart mobility e architecture, sostenibilità, sviluppo sociale, manifattura avanzata, smart cities & communities) e sulle **azioni a sostegno degli obiettivi di efficientamento nell'utilizzo delle risorse energetiche** e nella **riduzione di emissioni climalteranti**, nel settore pubblico ma anche privato (azioni a favore della riduzione delle emissioni, transazione green delle imprese etc.).

Lo stato di attuazione del PR aggiornato a maggio 2024 mostra un **avanzamento significativo** per quanto riguarda la **programmazione delle risorse**, avendo programmato tramite DGR o bandi circa la metà delle risorse disponibili (46% dell'importo complessivamente stanziato), mentre dal punto di vista della spesa effettiva (erogazioni da Regione Lombardia verso i beneficiari) l'avanzamento è piuttosto limitato (intorno al 6%), sebbene sia in linea con gli altri PR nazionali. Gli avanzamenti più significativi si registrano, oltre che con **l'attuazione delle Strategie Urbane di Sviluppo Sostenibile** finanziate nell'ambito dell'Asse 4 del PR, con **le misure dedicate alle imprese per ricerca l'innovazione e il sostegno alla competitività delle PMI**, ambiti in cui il PR FESR ha instaurato un rapporto consolidato con la platea dei beneficiari che rispondono bene alle

¹ La Strategia, che è condizione abilitante del PR, è stata approvata con DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e aggiornata con DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023

proposte di finanziamento sia tramite strumenti più ordinari quali i bandi a fondo perduto, sia con strumenti finanziari ormai classici come prestiti e garanzie, e con questa programmazione anche tramite la sperimentazione di strumenti più evoluti quali il Venture Capital.

L'Unione Europea ha istituito con il **Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP)**, uno strumento con cui si intende sostenere, nell'ambito del processo di transizione digitale e verde, **interventi finalizzati alla riduzione delle dipendenze strategiche dell'Unione**, a **rafforzare la sovranità** e la **sicurezza economica** dell'Unione e ad affrontare le carenze di manodopera e di competenze.

Come ulteriormente chiarito con la Comunicazione C(2024) 3148 dell'8 maggio 2024 che fornisce alcune note di orientamento per l'attuazione di STEP, il sostegno è indirizzato in particolare in **tre settori strategici** valutati come chiave per il miglioramento della competitività a lungo termine dell'Unione e per il rafforzamento della sua capacità di resilienza: le **tecnologie digitali e l'innovazione delle tecnologie deep tech**; le **tecnologie pulite ed efficienti** sotto il profilo delle risorse incluse le tecnologie definite nel Regolamento sull'Industria a Zero Emissioni Nette (NZIA); e le **biotecnologie** (compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici e i loro componenti), in tutti e tre i casi anche nell'ambito del **Regolamento sulle Materie Prime Critiche (CRMA)**. Le attività previste riguardano lo **sviluppo** e la **fabbricazione di tecnologie critiche**, il **rafforzamento delle catene del valore**, il contrasto alle carenze di mano d'opera e competenze. Poiché per l'ottenimento di effetti veramente di impatto è necessaria la mobilitazione di una ingente quantità di risorse, **la Commissione ha aperto la possibilità di aderire all'iniziativa anche a strumenti attuativi non pensati allo scopo ma che dispongono della necessaria coerenza in termini di tematiche e ambiti di destinazione delle risorse, come i fondi FESR e i relativi PR attuativi.**

Regione Lombardia ritiene che ci siano tutte le condizioni per accettare la sfida partecipando con il PR FESR 21-27. Il **sistema economico lombardo** è fra i più **industrializzati dell'Unione Europea**, e detiene il primato a livello nazionale per **numero di start up innovative** e per **numero di brevetti**.

Anche nel **settore delle biotecnologie** la Lombardia è **leader nazionale**, con il **30% delle imprese italiane** attive nelle biotecnologie, oltre il 50% del fatturato del settore e degli addetti. Inoltre, nel quinquennio 2018-2022 Regione Lombardia si è affermata come la regione con il **maggior numero di imprese eco-investigatrici sul territorio**, con il 17,2% del totale nazionale, assumendo una posizione rilevante a livello nazionale anche nello sviluppo delle tecnologie critiche nel settore. **Le tematiche STEP si innestano perfettamente nelle linee strategiche regionali di medio periodo.**

Regione Lombardia ha quindi valutato di aderire a STEP attraverso il PR FESR 2021-2027, in quanto:

- il Programma è già in linea con **l'impostazione strategica della Piattaforma: tutti e tre i settori tecnologici STEP** sono già parte dei **settori di punta della Lombardia** e quindi già inclusi nella S3, pertanto le declinazioni più specifiche in chiave STEP non costituiscono un elemento di completa novità, si tratta di ambiti su cui è già maturata una lunga esperienza che sarà utile anche nel processo di selezione e valutazione dei risultati, il PR già prevede il coinvolgimento delle Grandi imprese, seppur finora solo in partenariato con le PMI; una larga parte del PR è attuata attraverso la concessione Aiuti di stato di più tipologie per cui sono già note le implicazioni in termini di oneri amministrativi e di vincoli per il rispetto delle relative discipline;
- le risorse della flessibilità sono tutte disponibili per la riallocazione sulle iniziative STEP in quanto nessun Asse ha un avanzamento tale per cui lo spostamento delle risorse comunitarie della riserva va a compromettere iniziative già in essere. In linea con le tempistiche di attuazione del PR, infatti la quota residuale di risorse di flessibilità non sono ancora impegnate per iniziative specifiche, e anzi lo **spostamento sugli Assi STEP può consentirne l'attivazione in modo più rapido**, andando anche a

contribuire al raggiungimento dei target di disimpegno automatico, la cui prima scadenza è a fine 2025, con flussi di spesa che si attivano in modo parallelo sui nuovi Assi anziché in coda alle altre iniziative sugli Assi originari.

Regione Lombardia intende **attivare STEP nel PR FESR 2021-2027** attraverso una **strategia multilivello**. In considerazione della **dinamicità e ricettività del sistema economico** e della ricerca presente sul territorio, con **molte imprese anche di grandi dimensioni già impegnate sui temi STEP** e con **processi di collaborazione strategica pubblico-privato già avviati**, in considerazione del grado di maturità di alcune progettualità coerenti con i principi STEP, e potendo sfruttare la flessibilità del PR che già di per se prevede un approccio di attuazione delle strategie con strumenti diversificati, si ritiene utile prevedere anche per gli Obiettivi STEP **più modalità di intervento**. Una parte delle risorse verrà veicolata attraverso il sostegno a interventi attuati attraverso modalità classiche di attuazione delle risorse quali **l'assegnazione di contributi a fondo perduto** per progettualità specifiche nell'ambito **di traiettorie di sviluppo tecnologico individuate da Regione Lombardia**, mentre la restante parte di risorse verrà messa in gioco attraverso **strumenti finanziari evoluti** quali il **Venture Capital** valorizzando le competenze maturate dagli operatori del settore (Fondi di Venture Capital), congiuntamente a Regione Lombardia, la possibilità di **individuare e selezionare le iniziative più innovative e critiche**, e con più ampia possibilità di perdurare oltre il breve periodo, non solo riguardo alle progettualità specifiche ma anche in considerazione delle prospettive soggettive di consolidamento sul territorio di soggetti capaci di evolvere e di continuare a portare innovazione sulle tematiche STEP anche oltre il periodo di assistenza da parte del PR, contribuendo alla crescita dell'intero ecosistema regionale oltre la singola progettualità.

2.2 Contenuti della riprogrammazione

Attraverso la riprogrammazione per aderire alla piattaforma STEP vede l'intero importo di **flessibilità** del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, per circa **120 milioni di euro**, destinato ai due nuovi Assi STEP, **l'Asse 6** e **l'Asse 7**, corrispondenti rispettivamente all'Obiettivo specifico (di seguito OS) 1.6 e 2.9.

Asse 6 Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie (90 M€)

In particolare, **l'Asse 6** (Priorità 6) "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie" vede riconosciuta una dotazione complessiva di **90 milioni di euro** e un focus sul supporto alle imprese lombarde, sia Grandi sia PMI, nello **sviluppo di tecnologie critiche nei settori del deep tech** e delle **biotecnologie**, tematiche di rilevanza strategica per il contesto di Regione Lombardia.

All'interno dell'Asse 6 sono previste:

- *L'Azione 1.6.1 – Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e Grandi imprese* intende promuovere progetti complessi di ricerca e sviluppo, dalla validazione tecnologica e perfezionamento dei prototipi, fino alla produzione su scala commerciale in un'ottica di scalabilità, nei settori delle tecnologie digitali e deep tech e delle biotecnologiche.
- *L'azione 1.6.2 - Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di MPMI del settore* intende promuovere lo sviluppo e della fabbricazione delle tecnologie critiche digitali e deep tech oltre che delle biotecnologie, dalla fase in cui ne è dimostrata la fattibilità fino alla produzione su scala commerciale.

I nuovi settori di intervento che si propone di attivare sono:

- 190. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle biotecnologie
- 191. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle biotecnologie
- 192. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech

- 193. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech

Asse 7 Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (30 M€)

L'Asse 7 (Priorità 7) "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" vede riconosciuta una dotazione complessiva di **30 milioni di euro**, destinata al sostegno delle imprese lombarde nello sviluppo di tecnologie per ambiti specifici quali il **trattamento e il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di batterie elettriche** e il **recupero del fosforo** e in maniera più ampia per lo sviluppo di tutte le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

All'interno dell'Asse 7 sono previste:

- L'Azione 2.9.1 – *Sviluppo delle tecnologie pulite da parte delle PMI e delle Grandi imprese, anche in partenariato* intende sostenere tramite finanziamenti a fondo perduto, le piccole, medie e grandi imprese nello sviluppo e nella fabbricazione di tecnologie per il trattamento e il riciclaggio di RAEE e di batterie elettriche, oltre che per il recupero del fosforo.
- L'Azione 2.9.2 - *Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di MPMI del settore* intende stimolare le micro, piccole e medie imprese nella realizzazione di investimenti per lo sviluppo di tecnologie critiche nell'ambito delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

I nuovi settori di intervento che si propone di attivare sono:

- 188. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
- 189. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

La tabella seguente mostra in dettaglio le modifiche finanziarie intervenute grazie alla riprogrammazione STEP.

Asse	OS	Azione	Dotazione totale - pre STEP	Quota UE - pre STEP	Di cui flessibilità (su quota UE) - pre STEP	Dotazione riprogrammazione - post STEP	Quota UE - post STEP	Variazione Quota UE pre e post STEP
1	-	-	1.091.000.000,00	436.400.000,00	75.900.000,00	1.015.100.000,00	360.500.000,00	-75.900.000,00 €
1	1.1	1.1	479.500.000,00 €	191.800.000,00 €	33.358.432,63 €	446.141.567,37 €	158.441.567,37 €	-33.358.432,63 €
1	1.1	1.1.1	119.000.000,00 €	47.600.000,00 €	8.278.735,11 €	110.721.264,89 €	39.321.264,89 €	-8.278.735,11 €
1	1.1	1.1.2	39.000.000,00 €	15.600.000,00 €	2.713.198,90 €	36.286.801,10 €	12.886.801,10 €	-2.713.198,90 €
1	1.1	1.1.3	307.500.000,00 €	123.000.000,00 €	21.392.529,79 €	286.107.470,21 €	101.607.470,21 €	-21.392.529,79 €
1	1.1	1.1.4	7.000.000,00 €	2.800.000,00 €	486.984,42 €	6.513.015,58 €	2.313.015,58 €	-486.984,42 €
1	1.1	1.1.5	7.000.000,00 €	2.800.000,00 €	486.984,42 €	6.513.015,58 €	2.313.015,58 €	-486.984,42 €
1	1.2	1.2	61.000.000,00 €	24.400.000,00 €	4.243.721,36 €	56.756.278,64 €	20.156.278,64 €	-4.243.721,36 €
1	1.2	1.2.1	16.000.000,00 €	6.400.000,00 €	1.113.107,24 €	14.886.892,76 €	5.286.892,76 €	-1.113.107,24 €
1	1.2	1.2.2	10.000.000,00 €	4.000.000,00 €	695.692,03 €	9.304.307,97 €	3.304.307,97 €	-695.692,03 €
1	1.2	1.2.3	35.000.000,00 €	14.000.000,00 €	2.434.922,09 €	32.565.077,91 €	11.565.077,91 €	-2.434.922,09 €
1	1.3	1.3	506.500.000,00 €	202.600.000,00 €	35.236.801,10 €	471.263.198,90 €	167.363.198,90 €	-35.236.801,10 €
1	1.3	1.3.1	74.000.000,00 €	30.000.000,00 €	5.217.690,19 €	68.782.309,81 €	24.782.309,81 €	-5.217.690,19 €
1	1.3	1.3.2	65.000.000,00 €	29.600.000,00 €	5.148.120,99 €	59.851.879,01 €	24.451.879,01 €	-5.148.120,99 €
1	1.3	1.3.3	320.500.000,00 €	124.200.000,00 €	21.601.237,40 €	298.898.762,60 €	102.598.762,60 €	-21.601.237,40 €
1	1.3	1.3.4	47.000.000,00 €	18.800.000,00 €	3.269.752,52 €	43.730.247,48 €	15.530.247,48 €	-3.269.752,52 €
1	1.4	1.4	44.000.000,00 €	17.600.000,00 €	3.061.044,91 €	40.938.955,09 €	14.538.955,09 €	-3.061.044,91 €
1	1.4	1.4.1	44.000.000,00 €	17.600.000,00 €	3.061.044,91 €	40.938.955,09 €	14.538.955,09 €	-3.061.044,91 €
2	-	-	591.000.000,00 €	236.400.000,00 €	30.000.000,00 €	561.000.000,00 €	206.400.000,00 €	-30.000.000,00 €
2	2.1	2.1	295.500.000,00 €	118.200.000,00 €	15.000.000,00 €	280.500.000,00 €	103.200.000,00 €	-15.000.000,00 €
2	2.1	2.1.1	185.500.000,00	74.200.000,00 €	9.416.243,65 €	176.083.756,35 €	64.783.756,35 €	-9.416.243,65 €
2	2.1	2.1.2	25.000.000,00	10.000.000,00 €	1.269.035,53 €	23.730.964,47 €	8.730.964,47 €	-1.269.035,53 €
2	2.1	2.1.3	65.000.000,00	26.000.000,00 €	3.299.492,39 €	61.700.507,61 €	22.700.507,61 €	-3.299.492,39 €
2	2.1	2.1.4	20.000.000,00	8.000.000,00 €	1.015.228,43 €	18.984.771,57 €	6.984.771,57 €	-1.015.228,43 €
2	2.2	2.2	165.500.000,00 €	66.200.000,00 €	8.401.015,23 €	157.098.984,77 €	57.798.984,77 €	-8.401.015,23 €
2	2.2	2.2.1	110.000.000,00	44.000.000,00 €	5.583.756,35 €	104.416.243,65 €	38.416.243,65 €	-5.583.756,35 €
2	2.2	2.2.2	55.500.000,00	22.200.000,00 €	2.817.258,88 €	52.682.741,12 €	19.382.741,12 €	-2.817.258,88 €
2	2.3	2.3	10.000.000,00 €	4.000.000,00 €	507.614,21 €	9.492.385,79 €	3.492.385,79 €	-507.614,21 €
2	2.3	2.3.1	10.000.000,00	4.000.000,00 €	507.614,21 €	9.492.385,79 €	3.492.385,79 €	-507.614,21 €
2	2.6	2.6	120.000.000,00 €	48.000.000,00 €	6.091.370,56 €	113.908.629,44 €	41.908.629,44 €	-6.091.370,56 €
2	2.6	2.6.1	70.000.000,00	20.000.000,00 €	2.538.071,07 €	67.461.928,93 €	17.461.928,93 €	-2.538.071,07 €
2	2.6	2.6.2	50.000.000,00	28.000.000,00 €	3.553.299,49 €	46.446.700,51 €	24.446.700,51 €	-3.553.299,49 €
3	-	-	51.000.000,00 €	20.400.000,00 €	2.000.000,00 €	49.000.000,00 €	18.400.000,00 €	-2.000.000,00 €
3	2.8	2.8	51.000.000,00 €	20.400.000,00 €	2.000.000,00 €	49.000.000,00 €	18.400.000,00 €	-2.000.000,00 €
3	2.8	2.8.1	41.000.000,00	16.400.000,00 €	1.607.843,14 €	39.392.156,86 €	14.792.156,86 €	-1.607.843,14 €
3	2.8	2.8.2	10.000.000,00	4.000.000,00 €	392.156,86 €	9.607.843,14 €	3.607.843,14 €	-392.156,86 €
4	-	-	207.000.000,00 €	82.800.000,00 €	8.500.000,00 €	198.500.000,00 €	74.300.000,00 €	-8.500.000,00 €
4	5.1	5.1	150.000.000,00 €	60.000.000,00 €	3.164.739,00 €	146.835.261,00 €	56.835.261,00 €	-3.164.739,00 €
4	5.1	5.1	150.000.000,00	60.000.000,00 €	3.164.739,00 €	146.835.261,00 €	56.835.261,00 €	-3.164.739,00 €
4	5.2	5.2	57.000.000,00 €	22.800.000,00 €	5.335.261,00 €	51.664.739,00 €	17.464.739,00 €	-5.335.261,00 €
4	5.2	5.2	57.000.000,00	22.800.000,00 €	5.335.261,00 €	51.664.739,00 €	17.464.739,00 €	-5.335.261,00 €
5	-	-	60.000.000,00 €	24.000.000,00 €	3.606.935,00 €	56.393.065,00 €	20.393.065,00 €	-3.606.935,00 €
5	-	-	60.000.000,00 €	24.000.000,00 €	3.606.935,00 €	56.393.065,00 €	20.393.065,00 €	-3.606.935,00 €
5	-	-	60.000.000,00	24.000.000,00 €	3.606.935,00 €	56.393.065,00 €	20.393.065,00 €	-3.606.935,00 €
6 e 7	-	-	- €	- €	- €	120.006.935,00 €	120.006.935,00 €	+120.006.935,00 €
6 - STE	1.6	1.6	- €	- €	- €	90.006.935,00 €	90.006.935,00 €	+90.006.935,00 €
6	1.6	1.6.1	- €	- €	- €	40.006.935,00 €	40.006.935,00 €	+40.006.935,00 €
6	1.6	1.6.2	- €	- €	- €	50.000.000,00 €	50.000.000,00 €	+50.000.000,00 €
7 - STE	2.9	2.9	- €	- €	- €	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	+30.000.000,00 €
7	2.9	2.9.1	- €	- €	- €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	+10.000.000,00 €
7	2.9	2.9.2	- €	- €	- €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	+20.000.000,00 €
Totale			2.000.000.000,00 €	800.000.000,00 €	120.006.935,00 €	2.000.000.000,00 €	800.000.000,00 €	-

3 Considerazioni ambientali

3.1 Tipologie di azioni

La proposta di riprogrammazione STEP prevede 2 nuovi Assi (Asse 6-Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie e Asse 7- Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse) a cui afferiscono 2 nuovi obiettivi (1.6-Sostegno

allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie e 2.9-Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse), con la contestuale attivazione di 4 azioni afferenti a nuovi settori di intervento.

Asse 6 Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie (90 M€)

Le **tipologie di azione / intervento** introdotti nell' **Asse 6 Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie** sono **analoghi** a quelli sostenuti dal PR FESR nell'ambito dell'Asse 1 – os 1.1 (In particolare per le Azioni 1.1.1; 1.1.2; 1.1.3) e os 1.3.

La differenza risiede nella **focalizzazione degli interventi STEP su alcuni settori tecnologici**, attualmente comunque **potenzialmente già oggetto di sostegno** del PR FESR.

I **settori di intervento** STEP 190, 191, 192, 193 riguardano infatti investimenti produttivi collegati alle nuove tecnologie critiche per l'UE e sono del tutto assimilabili dal punto di vista degli effetti ambientali ai settori di intervento già presenti nel PR FESR (in particolare e 010. *Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete*, 011. *Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete*, 021. *Sviluppo delle attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi*, 027. *Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)* valutati nel Rapporto ambientale in relazioni agli os 1.1. e 1.3.

Si evidenzia inoltre che nell'ambito dell'**azione 1.1.1** dell'attuale Programma è già prevista la promozione degli investimenti in ricerca collaborativa e sviluppo da parte delle PMI valorizzando anche il ruolo di traino delle grandi imprese e delle midcap, al fine di promuovere lo sviluppo di **innovazioni**, in particolare di quelle incrementali, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e modelli organizzativi attraverso lo sfruttamento dei **nuovi trend delle tecnologie digitali e dell'ICT di frontiera** (es. cloud, gestione dei big data, automazione e iperautomazione, intelligenza artificiale e blockchain, sviluppo delle autonomous things IoAT) in coerenza con la proposta di riprogrammazione.

Infine, si evidenzia la coerenza dei nuovi settori di intervento **con quanto previsto nella vigente Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)** della Lombardia, che è identificata come condizione abilitante per l'accesso alle risorse in materia di ricerca, innovazione e competenze dell'attuale PR FESR (ad esempio, le tecnologie digitali trovano applicazione in tutti gli Ecosistemi dell'innovazione della S3, oltre a essere il tema centrale dell'"Ecosistema della connettività e dell'informazione"); le declinazioni più specifiche in chiave STEP non costituiscono quindi un elemento di completa novità, ma si tratta di ambiti già considerati, su cui viene espressa maggiore attenzione.

Pertanto, anche la **valutazione ambientale** degli interventi STEP afferenti all'Asse 6 può essere ricondotta alle valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale del PR FESR originario per gli os 1.1 e 1.3; i **criteri di mitigazione e orientamenti alla sostenibilità** definiti per questi os risultano del tutto pertinenti e dovranno essere applicati anche per gli interventi sostenuti in Asse 6.

Analogamente, per la **verifica della conformità al principio DNSH** che, si ricorda, è richiesta secondo la Nota EGESIF EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 a livello di "tipologia di azione", si può fare riferimento alle valutazioni e ai criteri di mitigazione definiti all'interno della procedura VAS per i citati obiettivi specifici e azioni.

Asse 7 Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Le "tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" di cui all'Asse 7 - *Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse* sono già previste

nel PR vigente all'interno dell'os 2.6 - **Azione 2.6.1** "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile" e **Azione 2.6.2** "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo" che attivano il campo di intervento 075 *Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI*.

In particolare, nell'ambito dell'Azione 2.6.2 dell'attuale Programma è già prevista l'applicazione e diffusione di tecnologie innovative di riciclaggio e modelli di business, concepiti partendo dalle esigenze del mercato di destino del prodotto, con riferimento a **frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente oppure contenenti materia prime critiche** (es. plastiche miste, fanghi da depurazione e recupero del fosforo, RAEE, "sostanze SVHC", rifiuti tessili, rifiuti da costruzione e demolizione, etc...). Si evidenzia quindi che l'attività di **recupero del fosforo e dei RAEE**, particolarmente messi in evidenza nella proposta di modifica del Programma (Azione 2.9.1), è già una misura finanziabile/ammissibile nell'attuale declinazione del PR FESR.

Inoltre, nell'ambito dell'**Azione 1.1.1** dell'attuale Programma è già prevista la promozione degli investimenti in ricerca collaborativa e sviluppo da parte delle PMI valorizzando anche il ruolo di traino delle grandi imprese e delle midcap, al fine di promuovere lo sviluppo di **innovazioni per la sostenibilità** (uso efficiente delle risorse, transizione energetica, materiali innovativi, simbiosi industriale, ecc.), in coerenza con la proposta di riprogrammazione.

Infine, si evidenzia la coerenza degli interventi sostenuti dall' os 2.6 **con quanto previsto nella vigente Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)** della Lombardia, con specifico riferimento all'"Ecosistema della sostenibilità"; le declinazioni più specifiche in chiave STEP non costituiscono quindi un elemento di completa novità, ma si tratta di ambiti già considerati, su cui viene espressa maggiore attenzione.

Pertanto, la **valutazione degli effetti ambientali**, la **verifica del rispetto del principio DNSH** e l'indicazione di eventuali **criteri di mitigazioni e orientamenti alla sostenibilità** già incluse nel Rapporto ambientale con riferimento all'os 2.6 del PR vigente sono ritenute valide anche in relazione ai nuovi campi STEP e dovranno essere applicate nella fase di attuazione.

3.2 Modifiche finanziarie e sostegno agli obiettivi climatici

La proposta di riprogrammazione **non prevede nuove risorse economiche**, ma uno spostamento di risorse di circa 120 M€, che corrisponde all'intera quota di flessibilità, dagli attuali Assi del Programma (Assi 1,2,3, 4) verso i nuovi Assi 6 e 7, per un totale di circa 90 milioni di Euro sull'Asse 6 e 30 milioni di Euro sull'Asse 7.

In particolare, le risorse che vengono ridotte nell'Asse 2 *Un'Europa più verde* (30M€) e che derivano in quota proporzionale da tutti gli obiettivi specifici (os 2.1, 2.2, 2.3, 2.6), come evidenziato nella tabella precedente, sono interamente indirizzate al sostegno del nuovo Asse 7 *"Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse"*, mantenendo pertanto una finalità ambientale.

Una quota di tali risorse, pari a 10 M€ si concentrerà sul sostegno dell'**economia circolare**, particolarmente strategica per Regione Lombardia, che viene rafforzata passando da circa 48 M€ (del solo os 2.6) pre-STEP a circa 52 M€ (os 2.6 e Azione 2.9.1) post riprogrammazione STEP. La restante quota delle risorse proveniente dall'Asse 2, pari a 20 M€, confluirà invece sull'Azione 2.9.2, destinata al sostegno delle **tecnologie pulite ed efficienti** che includono una pluralità di tecnologie coerenti con gli obiettivi definiti dal Green Deal europeo, incluse le energie rinnovabili e lo stoccaggio dell'energia, già sostenute dagli os 2.1, 2.2. e 2.3 del PR FESR.

Tra la versione del PR FESR vigente e quella post riprogrammazione STEP, la quota a sostegno degli obiettivi climatici (calcolata secondo i coefficienti ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE 2021/1060) passa da 32,87% a 32,56%, rimanendo ben al di sopra del valore soglia previsto dall'art. 6 del Reg. 1060/2021.

4 Conclusioni

Per le considerazioni sopra esposte si ritiene che la proposta di riprogrammazione STEP costituisca una modifica finanziaria, con spostamento di risorse, che non introduce tipologie di intervento diverse da quelle già presenti nel PR FESR vigente e già valutate nella relativa VAS. La riprogrammazione STEP non compromette inoltre la capacità del PR FESR di raggiungere i propri obiettivi ambientali.

Per queste ragioni si ritiene che non vi siano gli estremi per attivare una procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS né di VAS e si propone pertanto all'Autorità di Gestione di decidere per l'esclusione da ulteriori procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza Ambientale.